economiesuisse

Energia: l’atto mantello prende forma

Al termine di intense deliberazioni, la Commissione dell’energia del Consiglio degli Stati ha preso le prime decisioni per eliminare le divergenze sussistenti nell’atto mantello. In particolare essa ha tentato di trovare un equilibrio tra gli interessi di utilizzo e di protezione elaborando un progetto in grado di trovare maggioranze. È ora estremamente importante che la legge entri in vigore il più rapidamente possibile.

Durante le sue deliberazioni, la Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia (CAPTE-S) ha tentato di trovare un equilibrio tra gli interessi di protezione dell’ambiente e di utilizzo del potenziale, affinché il progetto possa beneficiare di un ampio sostegno. È importante che le ultime divergenze siano eliminate al più presto e che l’atto mantello possa entrare in vigore. Le seguenti decisioni della Commissione meritano di essere condivise:

- **Rafforzare gli interessi degli utenti:** in caso di equilibrio degli interessi, la Commissione vorrebbe che l'uso delle energie rinnovabili in aree definite abbia la precedenza su altri interessi. Si prevede inoltre di prendere in considerazione impianti in importanti aree ai margini dei ghiacciai in scioglimento, che consentirebbero di sfruttare un nuovo potenziale idroelettrico. La CAPTE-S sostiene che anche gli impianti di elettrolisi e metanazione dovrebbero essere di interesse nazionale, in quanto potrebbero essere utilizzati in futuro per aumentare la capacità di trasferimento stagionale dell'elettricità (dall'estate all'inverno).
- **Immagazzinamento dell’elettricità:** il supplemento per l'utilizzo della rete deve essere evitato quando l'elettricità viene immagazzinata. In concreto, il

sovrapprezzo deve essere rimborsato con l'elettricità immessa in rete. Questo sgravio consentirà agli impianti di stoccaggio dell'elettricità di contribuire alla sicurezza dell'approvvigionamento.
- **Ricorso alla flessibilità:** per quanto concerne il consumo di elettricità, il ricorso alla flessibilità dev'essere possibile solo con l'accordo esplicito del proprietario, ciò che è positivo e logico dal punto di vista del consumatore finale.

Gli ambienti economici guardano le seguenti decisioni con occhio critico:

- **Nessuna sospensione delle prescrizioni relative al mantenimento dei deflussi residuali:** per quanto riguarda le prescrizioni relative al mantenimento dei deflussi residuali che si applicano alle centrali idroelettriche, la Commissione propone di eliminare l'articolo sulla loro sospensione. Vista la situazione dell'approvvigionamento, la loro sospensione sarebbe stata auspicabile, almeno fino al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'idroelettrico. Ora è importante trovare rapidamente un'altra soluzione per compensare le incombenti perdite di produzione, in modo da poter ancora raggiungere gli obiettivi di sviluppo previsti.
- **Obiettivi di efficienza per le imprese di approvvigionamento in energia:** la Commissione ha appoggiato di stretta misura l'idea del Consiglio nazionale di fissare obiettivi di efficienza per le aziende fornitrici di energia. L'efficienza è ovviamente molto importante, perché il chilowattora più economico e prezioso è quello che non viene consumato. Ma piuttosto che creare un nuovo modello, dovremmo basarci su strumenti già collaudati, come il sistema degli accordi sugli obiettivi. Sviluppando questo sistema, l'economia potrebbe lanciare una grande offensiva nel campo dell'efficienza elettrica. Tutte le aziende dovrebbero avere la possibilità di impegnarsi in misure di efficienza e in cambio ricevere il rimborso della tariffa di utilizzo della rete (2,3 centesimi/kWh).
- **Apertura del mercato in ambito di misurazione:** dal momento che le due Camere hanno rifiutato la completa apertura del mercato, la Commissione vuole rinunciare anche all'apertura del mercato nel settore della misurazione. Ciò è incomprensibile, poiché tale apertura porta a un'accelerazione dell'introduzione di contatori intelligenti e stazioni di misurazione. Un'apertura del mercato nel settore della misurazione favorisce di conseguenza una maggiore digitalizzazione delle reti.